

LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 21 LUGLIO 2003

Avviso Pubblico per la concessione dei finanziamenti previsti dalla Legge Regionale 21 luglio 2003, n. 20 “Disciplina per la promozione e il sostegno della cooperazione”

Annualità 2009

APPENDICE

Linee guida per la presentazione dei progetti e per la predisposizione dei preventivi di spesa relativi ai programmi ammissibili ai contributi dell’Avviso Pubblico.

INDICE

PREMESSA.....	3
1. PRESENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI.....	3
2. SETTORI D'ATTIVITÀ AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.....	4
3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	5
4. VALIDITA' TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO.....	6
5. SPESE AMMISSIBILI	7
A. Investimenti in Immobilizzazioni.....	7
B. Interventi per Servizi reali	8
C. Criteri di ammissibilità delle spese comuni alle diverse tipologie di intervento (Investimenti e Servizi reali).....	8
6. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	9
7. DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA	11
8. DOCUMENTAZIONE DA TENERE A DISPOSIZIONE	11
<i>Allegato B1: Attività ammissibili a finanziamento (Istat Ateco 2007).....</i>	<i>12</i>
<i>Allegato B2: Attestazione del regolare possesso dei requisiti di ente cooperativo</i>	<i>16</i>

PREMESSA

Le informazioni riportate nella domanda e nei relativi allegati costituiscono la base essenziale per la valutazione istruttoria dei progetti relativi alle richieste di contributi.

Il presente documento, pertanto, è rivolto a tutti i soggetti richiedenti allo scopo di agevolare la fase di preparazione e di presentazione della documentazione inerente i programmi presentati.

I punti che seguono specificano, a tal fine, termini e modalità per predisporre le domande cartacee, per esporre i singoli programmi di investimento e per dettagliare i preventivi di spesa in conformità alle indicazioni dell'Avviso Pubblico.

1. PRESENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI

Possono presentare la domanda di contributo le imprese cooperative ed i loro consorzi (di seguito "enti cooperativi") che siano in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

1. **siano costituite** alla data di pubblicazione sul B.U.R.L. dell'Avviso Pubblico;
2. **siano iscritte al Registro delle Imprese** presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura al momento della presentazione della domanda di contributo;
3. **siano in regola con l'obbligo di revisione**; il possesso di tale requisito deve essere dimostrato per il biennio 2007/2008 e/o biennio in corso attraverso la presentazione del relativo verbale di revisione. Qualora l'ente cooperativo non abbia ricevuto la verifica ispettiva di competenza di tale biennio e non sia in grado di produrre, di conseguenza, il relativo verbale, il possesso del requisito andrà dimostrato secondo le seguenti modalità:
 - a) presentazione di copia del bollettino o del modello F24 attestante l'avvenuto versamento del contributo per la revisione che, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18/12/2006 (pubblicato sulla G. U. n. 32 dell'8/12/2007) deve essere stato effettuato entro la data del 09/09/2007¹;
 - b) presentazione di copia del verbale di revisione del precedente biennio 2005/2006 o, in mancanza, del biennio immediatamente precedente in cui è stata condotta la verifica.

Gli enti cooperativi iscritti nel registro delle imprese dopo il 31 dicembre 2007, essendo esonerati ai sensi del precedente decreto dal pagamento del contributo, dovranno semplicemente fornire una dichiarazione in autocertificazione del Legale rappresentante, secondo il fac-simile in Allegato B2 alle presenti linee guida, volta ad attestare il regolare possesso da parte dell'ente dei requisiti di cooperativa;

4. **siano iscritte all'Albo Nazionale e/o Regionale degli Enti cooperativi** di cui agli artt. 2 e 15 del D. Lgs. n. 220/2002 (gli enti cooperativi privi dell'iscrizione sono ammissibili purché costituiti da non oltre 6 mesi rispetto alla data di pubblicazione sul B.U.R.L. dell'Avviso Pubblico);
5. **posseggano un codice di attività prevalente ISTAT-ATECO 2007** compreso nei settori indicati nel successivo paragrafo "Settori d'attività ammissibili a finanziamento". Il codice di attività deve risultare dall'ultima dichiarazione IVA qualora presente, dal certificato di attribuzione della Partita IVA, ottenuto all'atto dell'iscrizione all'Agenzia delle Entrate, ed

¹ Si ricorda che, ai sensi del citato Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18/12/2006, per gli enti cooperativi costituiti nel corso del biennio, e precisamente dall'8 febbraio al 31 dicembre 2007, il termine previsto nel Decreto per il pagamento del contributo è di 90 giorni decorrente dalla data di iscrizione nel registro delle imprese.

eventualmente dal Verbale di Revisione (qualora l'ente sia già stato sottoposto a verifica) ed essere iscritto come prevalente c/o la competente C.C.I.A.A.

Nel caso di imprese **cooperative sociali**, queste **devono essere di tipo b)** seconda la definizione ad esse data dal comma 1, articolo 1 della Legge 8/11/1991 n° 381 (Disciplina delle Cooperative Sociali).

Requisiti oggettivi:

I soggetti richiedenti dovranno, altresì, dimostrare la disponibilità dell'unità locale oggetto del programma presentandosi come tale un'ideale documentazione che attesti il titolo di proprietà, il diritto reale di godimento - anche a titolo di concessione demaniale -, la locazione - anche finanziaria - e il comodato con indicazione del termine di scadenza - anche nella forma di contratto preliminare di cui all'art.1351 c.c. Nel caso di contratti di locazione e comodato questi dovranno risultare registrati entro la data di scadenza dell'Avviso Pubblico. Gli enti cooperativi, costituiti da non oltre 6 mesi rispetto alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, sono esonerati dalla dimostrazione di tale titolo (sebbene risulti necessario che venga indicata la sede operativa prescelta in domanda della quale dovrà, comunque, essere fornita copia della lettera di intenti del proprietario dell'immobile alla stipula del contratto di compravendita/comodato/locazione) la quale dovrà essere adeguatamente dimostrata in sede di stipula dell'Atto d'Impegno.

L'unità locale oggetto del programma, la quale, al pari di quella legale, deve risultare ubicata nella Regione Lazio, deve risultare in regola con la normativa urbanistica ed edilizia, deve essere iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura e dotata delle necessarie autorizzazioni per esercitare l'attività oggetto del programma.

Per gli enti cooperativi verranno verificate le dimensioni aziendali e la qualifica di PMI o di GI secondo la disciplina introdotta dalla Raccomandazione CE n. 1442/2003 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. L.124 del 20 maggio 2003) e dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

Si rammenta che i legali rappresentanti dei soggetti richiedenti che risultano nelle condizioni previste dagli artt. 2447 e seguenti del Codice Civile, non possono avviare nuove operazioni tra cui il programma oggetto della domanda. Sarà loro cura allegare alla domanda l'eventuale idonea documentazione attestante i provvedimenti assunti.

2. SETTORI D'ATTIVITÀ AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Ai sensi del Reg. CE 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("De minimis") sono ammissibili gli enti cooperativi che, alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, posseggano un codice di attività prevalente ISTAT-ATECO 2007 compreso nei settori indicati nell'Allegato B1.

Si fa presente che, ai sensi del citato regolamento comunitario, in generale, sono escluse le imprese:

- che operano nei settori della pesca e dell'acquacoltura (le quali rientrano nel campo di applicazione del Reg. CE n. 104/2000);

- che operano nei settori della produzione primaria, trasformazione e commercializzazione² di prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato;
- che svolgono attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- che svolgono attività finalizzate all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

Il citato regolamento esclude, inoltre, gli aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002 nonché gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale tipo di trasporto per conto terzi.

Le limitazioni citate influiscono sui settori di attività esclusi dai benefici dell'Avviso Pubblico indicati nell'Allegato B1.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle domande prevede una procedura articolata in due fasi distinte:

- a) la prenotazione telematica sul sito internet www.sviluppo.lazio.it;
- b) invio della domanda e dell'altra documentazione cartacea alla Regione Lazio.

La prenotazione telematica dovrà obbligatoriamente essere inviata entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La domanda in forma cartacea dovrà essere inviata entro il sessantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul B.U.R.L. (farà fede a tal fine il timbro dell'ufficio postale di partenza).

Ai fini della presentazione delle domande cartacee dovrà essere utilizzata esclusivamente la modulistica creata dal sito www.sviluppo.lazio.it al momento della prenotazione telematica e consistente nei seguenti modelli:

- Domanda di contributo conforme all'allegato C dell'Avviso Pubblico;
- Scheda tecnica di presentazione del progetto complessivo conforme all'allegato C1 dell'Avviso Pubblico;
- Scheda di intervento Servizi reali conforme all'allegato C2 dell'Avviso Pubblico, qualora previsto;
- Scheda di intervento Investimenti conforme all'allegato C3 dell'Avviso Pubblico, qualora previsto;
- Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", conforme all'Allegato C4, compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante e recante il timbro della società cooperativa o del consorzio.

(i fac-simile dei suddetti modelli, a mero scopo di consultazione, sono riportati come parte integrante dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURL).

² Quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate e/o quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

La domanda cartacea dovrà, inoltre, contenere:

- copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'impresa cooperativa o del consorzio;
- certificato di iscrizione alla CCIAA, con data non antecedente ai sei mesi precedenti alla data di presentazione della domanda;
- bilanci approvati degli ultimi due esercizi;
- documentazione attestante la regolarità dell'obbligo di revisione;
- copia conforme del titolo di disponibilità dell'unità produttiva oggetto del programma d'investimenti o lettere di intenti del titolare dell'immobile alla stipula del contratto di compravendita/comodato/locazione;
- preventivi delle spese oggetto degli interventi;
- curricula dei consulenti/società di consulenza inseriti nell'intervento relativi ai Servizi reali;
- lettera di intenti Fondi Mutualistici/Soci sovventori, se previsto;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del soggetto richiedente. Qualora non disponibile, andrà prodotta l'attestazione della richiesta di tale documento con il relativo codice identificativo della pratica (C.I.P.). Qualora non disponibile prima della conclusione della fase istruttoria, il DURC in originale, conseguente alla richiesta effettuata, andrà, comunque, presentato entro la sottoscrizione dell'Atto d'impegno, pena la non ammissibilità ai contributi.

La domanda e l'altra documentazione cartacea andranno inviate tramite raccomandata A.R., per la quale farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza, al seguente indirizzo:

REGIONE LAZIO

Assessorato Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato

Via R.R. Garibaldi n. 7

Area 03 "Risorse per le Attività Produttive e Cooperazione"

00145 ROMA

riportando sul plico la dicitura **"Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti previsti dalla Legge regionale 21 luglio 2003, n. 20 - Disciplina per la promozione e il sostegno della cooperazione - (Annualità 2009)"**.

4. VALIDITA' TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO

Il progetto presentato sarà valutato nel suo complesso con particolare riferimento alla completezza degli interventi previsti, alle risorse complessivamente impiegate ed all'idoneità tecnica ed economico-finanziaria dei richiedenti per il conseguimento degli obiettivi indicati.

Si prenderanno in esame l'entità e la credibilità dei benefici economici attesi come illustrati dal soggetto proponente all'interno dei moduli allegati alla domanda di contributo. Tale valutazione sarà tanto più positiva quanto più saranno concrete ed esplicite le argomentazioni ed i calcoli portati a sostegno della stima dei benefici economici.

Sono ammissibili progetti di investimento in:

- a) Investimenti in Immobilizzazioni (con le intensità di contributo ammesse dal Reg. CE n. 1998/2006 e successive modifiche);
- b) Servizi reali (con le intensità di contributo ammesse dal Reg. CE n. 1998/2006 e successive modifiche).

5. SPESE AMMISSIBILI

Nel rispetto della normativa comunitaria sono considerate ammissibili le spese, al netto dell'IVA, con data di fatturazione successiva a quella di presentazione della domanda (la data è quella che risulta dal titolo di spesa).

Per quel che attiene le tipologie di progetti di cui al precedente paragrafo 4 i contributi vengono calcolati sulla base dei seguenti costi ammissibili:

A. INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI

Acquisto del suolo, sue sistemazioni ed indagini geognostiche

L'ammontare della spesa è agevolabile entro il limite massimo del 10% dell'investimento ammesso.

Non è ammissibile la spesa per l'acquisto del suolo/immobile esistente già agevolato da altre leggi nei dieci anni antecedenti la presentazione della domanda. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui queste ultime siano di natura fiscale ovvero nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato integralmente le agevolazioni medesime.

Realizzazione o acquisizione di opere murarie e/o assimilabili e di infrastrutture specifiche aziendali

L'ammontare della spesa è agevolabile entro il limite massimo del 20% dell'investimento ammesso.

Sono ammissibili le spese relative sia all'opificio (industriale o commerciale) che alla zona destinata a servizi ed uffici.

In tale categoria di spesa devono essere compresi, inoltre, anche i costi per realizzazione o rifacimento di impianti (elettrico, idraulico, telefonico, di cablaggio, ecc.) assimilabili ad opere murarie.

L'acquisto del solo immobile aziendale, non inserito organicamente in un programma rientrante tra le tipologie individuate, non può essere ammesso alle agevolazioni.

Acquisizione di attrezzature, macchinari e/automezzi finalizzati al conto proprio connessi esclusivamente al ciclo produttivo

Sono ammissibili beni nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa, a condizione che le relative spese siano capitalizzate (iscritte nel libro cespiti ammortizzabili). Sono esclusi i beni relativi all'attività di rappresentanza.

L'ammissibilità di beni a potenziale uso promiscuo sarà valutata in funzione dell'attività svolta.

Acquisizione di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto della licenza d'uso di pacchetti informatici applicativi, ivi comprese le spese per la realizzazione di siti Internet, purché commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e funzionali con il progetto presentato.

B. INTERVENTI PER SERVIZI REALI

I contributi sono concessi per l'acquisizione di qualificati servizi di consulenza esterna, purché di carattere non continuativo né periodico e non connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa e collegati ad un corrispondente programma di investimento materiale.

I servizi devono riguardare la realizzazione di interventi nelle seguenti materie:

- a) progettazione (di carattere ingegneristico riguardante fabbricati ed impianti generali e/o specifici), direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge.

Tale voce di spesa è ammissibile anche se sostenuta precedentemente (ma sino ad un massimo di 6 mesi) alla data di presentazione della domanda di contributo.

- b) promozione e pubblicità (compresa la realizzazione del logo);
- c) indagini economiche, ricerche di mercato, studi fattibilità relativi al progetto di sviluppo stesso ed ai suoi obiettivi;
- d) introduzione di sistemi gestionali relativi a innovazione di processo, sistemi di qualità e relativa certificazione; creazione di reti commerciali; certificazione di gestione ambientale e relativa registrazione; certificazioni di prodotto e di controllo della produzione previste da normativa nazionali, comunitarie ed internazionali, compreso l'acquisto di brevetti;
- e) incremento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il contributo relativo alle spese previste per la progettazione e rendicontazione (certificazione³ di regolarità della documentazione) risulta integrativo e non cumulativo con il contributo riconosciuto. L'importo del contributo massimo ammissibile è pari, per singola richiesta (progettazione e/o rendicontazione), al 3% del programma complessivo ammesso qualora questo sia pari o inferiore ad € 80.000,00 o pari al 2% per importi superiori ad € 80.000,00 di cui all'art. 4, comma 2, lett. f).

Gli interventi devono, in ogni caso, essere se attuati tramite consulenti o società di consulenza specializzate nello specifico settore cui si riferisce lo stesso programma di investimenti.

A tal fine dovranno essere inseriti in domanda (Allegato C):

- per i consulenti diretti: curricula vitae completi di informazioni anagrafiche, principali incarichi svolti, costo giornaliero delle prestazioni ed altre notizie rilevanti per l'individuazione delle esperienze specifiche del consulente stesso;
- per le società di consulenza: allegare certificato camerale vigente.

C. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO (INVESTIMENTI E SERVIZI REALI)

Con riferimento a tutte le spese sopra indicate, si sottolinea che i pagamenti dovranno rispettare quanto previsto dal Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 in materia di anticiclaggio.

Le transazioni dovranno essere effettuate esclusivamente mediante mezzi bancari.

³ Rilasciata dal Presidente del Collegio Sindacale oppure, in mancanza del Collegio medesimo, da un Revisore Contabile iscritto all'Albo Ufficiale.

Si evidenzia, inoltre, che le spese effettuate per il tramite di locazione finanziaria sono soggette alla normativa comunitaria in materia (Regolamento CE n. 1685/2000, norma n.10) con particolare riguardo alle seguenti disposizioni:

- canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da fattura quietanzata, fino al termine finale per il completamento del programma approvato, costituiscono la spesa ammissibile a contributo. In tutti i casi la spesa ammissibile a contributo non può superare il valore d'acquisto del bene. Sono ammissibili a contributo anticipi versati prima della presentazione della domanda purché il bene sia consegnato e collaudato successivamente alla presentazione della domanda e tali canoni vengano imputati a canoni di locazione.
- non possono essere ammessi a contributo gli oneri connessi al contratto di leasing, quali ad esempio spese generali, oneri assicurativi, spese apertura pratica, ecc..
- non sono ammissibili le spese relative ai beni acquistati in locazione finanziaria qualora già di proprietà di uno dei soggetti beneficiari delle agevolazioni.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I requisiti per l'ottenimento dei punteggi di cui ai commi successivi verranno verificati sulla base della documentazione cartacea pervenuta in domanda e/o di quella che verrà inviata a Sviluppo Lazio nei tempi successivamente indicati.

Si specifica che la mancata osservanza delle indicazioni riportate in domanda e/o il mancato rispetto degli impegni dichiarati per l'attribuzione dei punteggi comporta la decurtazione della premialità assegnata con possibile revoca dei contributi.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

a) **Valutazione del progetto:** (punti da 0 a 5)

Il relativo punteggio verrà attribuito in seguito alla valutazione delle finalità che l'ente cooperativo intende perseguire con la realizzazione degli interventi prospettati e della coerenza complessiva mostrata dal progetto.

b) **Settore in cui opera l'impresa cooperativa o il consorzio:** (punti da 0 a 5)

il punteggio da 0 a 5 è attribuito sulla base dello specifico punteggio attribuito ai codici di attività prevalente ISTAT-ATECO 2007 ammissibili a finanziamento come indicati nell'Allegato B1.

c) **Contributo ammesso rispetto al contributo massimo concedibile:** (punti da 0 a 4)

Il punteggio è graduato in relazione al rapporto percentuale tra la sommatoria dei contributi ammessi e quella dei contributi massimi concedibili per tipologia di intervento. Viene assegnato un punto per ogni 5% di scarto rispetto al contributo massimo ottenibile dal cumulo di tutte le tipologie di intervento presentate.

d) **Premialità per l'occupazione:** (punti da 0 a 5)

Verrà attribuito il punteggio di 0,25 per ogni addetto/socio lavoratore con le seguenti modalità:

- a) addetti/soci lavoratori già occupati : punti da 0 a 3;
- b) addetti/soci lavoratori da assumere : punti da 0 a 2;

Si precisa che si considerano addetti le figure assunte con un rapporto di lavoro di tipo subordinato e/o parasubordinato (esclusivamente collaboratori a progetto e apprendisti).

e) **Patrimonio netto della cooperativa o del consorzio:** (punti da 0 a 4)

il punteggio è attribuito prendendo a riferimento il valore risultante dell'ultimo bilancio approvato dall'ente cooperativo e secondo il seguente criterio:

- Patrimonio netto inferiore a € 1.000: punti 0,00
- Patrimonio netto compreso tra € 1.001 e € 20.000: punti 1,00
- Patrimonio netto compreso tra € 20.001 e € 40.000: punti 1,75
- Patrimonio netto compreso tra € 40.001 e € 80.000: punti 2,50
- Patrimonio netto compreso tra € 80.001 e € 100.000: punti 3,20
- Patrimonio netto pari o superiore a € 100.001: punti 4,00

f) **Fatturato della cooperativa o del consorzio:** (punti da 0 a 2)

il punteggio è attribuito prendendo a riferimento il valore risultante dell'ultimo bilancio approvato dall'ente cooperativo e secondo il seguente criterio:

- Fatturato inferiore a € 200.000⁴: punti 2,0
- Fatturato compreso tra € 200.001 e € 300.000: punti 1,5
- Fatturato compreso tra € 300.001 e € 400.000: punti 1,0
- Fatturato compreso tra € 400.001 e € 500.000: punti 0,5
- Fatturato superiore a € 500.001: punti 0.

g) **Dimostrazione della copertura finanziaria del progetto d'investimento:** (punti 1)

Il punteggio viene attribuito al soggetto richiedente che, in fase istruttoria, avrà dimostrato la copertura finanziaria del proprio progetto d'investimento attraverso la dichiarazione di utilizzo dei fondi mutualistici o con la dichiarazione del Legale Rappresentante di partecipazione di soci sovventori al progetto presentato dell'ente.

La graduatoria delle domande è formata sulla base della somma dei punteggi di cui sopra. A parità di punteggio totale è preferito il progetto del soggetto richiedente che nella relativa valutazione (criterio di cui alla precedente lettera a) ha riportato il punteggio più alto.

⁴ Il medesimo punteggio verrà attribuito anche all'ente cooperativo neo costituito ovvero con data di costituzione non superiore due anni rispetto alla data di presentazione della domanda.

7. DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA

Motivi di esclusione

- mancata prenotazione telematica prevista dall'Avviso Pubblico;
- presentazione della domanda cartacea oltre i termini previsti dall'Avviso Pubblico. Farà fede la data del timbro postale dell'ufficio di partenza;
- mancato invio della domanda di contributo (allegato C) dell'Avviso Pubblico o l'omessa sottoscrizione dello stesso allegato da parte del Legale Rappresentante;
- l'invio di modulistica difforme da quella stampata dal sito www.sviluppo.lazio.it alla fine della procedura telematica.

Tutte le ulteriori carenze di informazioni e/o di allegati, ovvero la loro non conformità, saranno oggetto di richiesta di integrazioni o chiarimenti e, singolarmente, non possono costituire motivo di esclusione per incompletezza della documentazione. La carenza e l'inadeguatezza sistematica delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto per la valutazione del programma può costituire motivo di esclusione in sede di esame di ammissibilità. Il richiedente si impegna a comunicare sollecitamente a Sviluppo Lazio qualunque variazione riguardante le informazioni richieste (ad esempio, trasferimento della sede o della unità produttiva o locale oggetto del programma, modifica del legale rappresentante, variazioni dei soci, modifica dell'oggetto sociale, ecc.). La mancanza di tali comunicazioni potrà essere motivo di esclusione, mancata concessione o revoca del contributo.

Integrazioni e Chiarimenti

Eventuali integrazioni e chiarimenti saranno richiesti mediante raccomandata A.R. all'indirizzo appositamente indicato dal soggetto richiedente nella domanda (allegato C dell'Avviso Pubblico).

8. DOCUMENTAZIONE DA TENERE A DISPOSIZIONE

Al fine di agevolare la valutazione istruttoria della domanda di contributo, nonché per verificare i dati e le informazioni fornite in autocertificazione, qualora non già allegata alla Domanda di contributo, Sviluppo Lazio potrà richiedere direttamente la seguente documentazione in copia conforme:

- certificato di attribuzione della partita IVA e/o ultima dichiarazione IVA;
- libro soci;
- ultimi due DM10 e relativi versamenti (F24);
- situazioni contabili recenti;
- documentazione contabile, di natura tecnica, statistiche di vendita e produzione, elementi di contabilità analitica o sezionale, soprattutto in caso di imprese esercitanti attività miste o dotate di più unità locali;
- autorizzazioni e licenze amministrative per l'esercizio dell'attività;
- documentazione relativa a società partecipate o partecipanti atta a verificare la qualifica di piccola, media o grande impresa secondo le definizioni dell'U.E.;
- ulteriore documentazione eventualmente necessaria per la valutazione del progetto.

ALLEGATO B1: ATTIVITÀ AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (ISTAT ATECO 2007)

Sez./ Cod.	Descrizione	Punteggio
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	
06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0
07	Estrazione di minerali metalliferi	0
08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0
09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
10	Industrie alimentari (<i>ad eccezione dei codici 10.2, 10.85.02</i>)	0
11	Industria delle bevande	0
12	Industria del tabacco	0
13	Industrie tessili	1
14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1
15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	1
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	1
19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1
20	Fabbricazione di prodotti chimici	1
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2
24	Metallurgia	2
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) (<i>ad eccezione del codice 25.40</i>)	2
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	3
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	3
28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto (<i>ad eccezione dei codici 30.30.02 e 30.40</i>)	2
31	Fabbricazione di mobili	1

Sez./ Cod.	Descrizione	Punteggio
32	Altre industrie manifatturiere	2
33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	2
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	
35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	
36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0
37	Gestione delle reti fognarie	0
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0
F	CONSTRUZIONI	
41	Costruzione di edifici	1
42	Ingegneria civile	1
43	Lavori di costruzione specializzati	1
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0
46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) <i>(ad eccezione dei codici 46.11, 46.17, 46.21, 46.22, 46.23, 46.31, 46.33, 46.38.1, 46.38.2)</i>	0
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) <i>(ad eccezione dei codici 47.11, 47.19.1, 47.21, 47.23, 47.29, 47.81)</i>	0
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	
49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	0
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0
51	Trasporto aereo	0
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0
53	Servizi postali e attività di corriere	1
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	
55	Alloggio	1
56	Attività dei servizi di ristorazione	1
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	
58	Attività editoriali	3
59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	3
60	Attività di programmazione e trasmissione	3

Sez./ Cod.	Descrizione	Punteggio
61	Telecomunicazioni	3
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	5
63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	5
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	
64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	2
65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	2
66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	2
L	ATTIVITA' IMMOBILIARI	
68	Attività immobiliari	0
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	
69	Attività legali e contabilità	3
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	3
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	3
72	Ricerca scientifica e sviluppo	5
73	Pubblicità e ricerche di mercato	3
74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3
75	Servizi veterinari	0
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	
77	Attività di noleggio e leasing operativo	2
78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0
79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	2
80	Servizi di vigilanza e investigazione	0
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	3
82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	3
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	
84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1
P	ISTRUZIONE	
85	Istruzione	3
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	
86	Assistenza sanitaria	2

Sez./ Cod.	Descrizione	Punteggio
87	Servizi di assistenza sociale residenziale	2
88	Assistenza sociale non residenziale	2
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3
91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	3
92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	3
93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	3
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	
94	Attività di organizzazioni associative	3
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	3
96	Altre attività di servizi per la persona	3
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	
97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	2
98	Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	2
U	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	
99	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0

ALLEGATO B2: ATTESTAZIONE DEL REGOLARE POSSESSO DEI REQUISITI DI ENTE COOPERATIVO

*Spett.le
Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Bellini 22
00198 Roma*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____, in qualità di legale
rappresentante della società cooperativa/consorzio di cooperative _____
con sede legale in _____, ai fini della partecipazione di cui all'Avviso
pubblico, approvato con Determinazione n. ...del...., a valere sulla L.R. 21 luglio 2003 n. 20, ed in
riferimento alla domanda di contributo prot. n., presentata ai sensi del predetto Avviso
pubblico,

ATTESTA

che la società cooperativa/consorzio di cooperative che legalmente rappresenta, essendo stata/o
iscritta/o nel registro delle imprese dopo il 31 dicembre 2007 ed risultando dunque esonerata/o dal
pagamento del tributo dovuto per l'obbligo di revisione per il biennio 2007/2008 così come previsto
dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18/12/2006 (pubblicato sulla G. U. n. 32
dell'8/12/2007), risulta a tutti gli effetti regolarmente in possesso dei requisiti di "ente cooperativo"
previsti dalla normativa vigente.

Luogo e data _____

Timbro e firma
